

RAG. SILVIO D'ANGELO

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Ristrutturazione Debiti del Consumatore: R.G. 80 - 1/2023
Debitori: BILARDI ALFONSO – AMABILE ANNUNZIATA
Giudice Delegato: DOTT.SSA SIMONA DI RAUSO
Gestore: Rag. SILVIO D'ANGELO

Spett.le

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Oggetto: Pubblicità sul sito del Tribunale _ Ristrutturazione dei debiti del consumatore – Bilardi Alfonso e Amabile Annunziata – P.U. R.G. n. 80-1/2023.

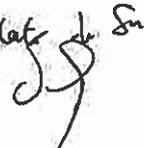
Con la presente lo scrivente Rag. Silvio D'Angelo, nella sua qualità di gestore della crisi facente funzioni OCC della procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII, presentata dai coniugi **BILARDI ALFONSO**, nato a Napoli (NA) il 04.02.1962 (c.f. BLRLNS62B04F839M) e **AMABILE ANNUNZIATA**, nata a Napoli (NA) il 14.07.1962 (c.f. MBLNNZ62L54F839I) e residenti in San Nicola la Strada (CE) alla via Luigi Einaudi n. 80, iscritta al n.ro R.G. 80-1/2023,

in ottemperanza a quanto indicato nel Decreto di ammissione e fissazione udienza emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Giudice Delegato Dott.ssa Simona Di Rauso in data 21.12.2023, con il quale si dispone che ai fini della prescritta pubblicità *“il piano e la proposta siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere”*, nonché in ottemperanza a quanto indicato nel dispositivo del Giudice, dott. Di Rauso, del 14.03.2024,

Chiede

l'nella arte alle
pubblicità sul
sito.

Snro. 9/4/24

Le Rendite di Sn


VIA MARTEDI' 22 OTTOBRE 1943 N. 30 - SPARANISE (CE)
SILVIO.DANGELO@COMMERCIALISTICASERTA.IT



RAG. SILVIO D'ANGELO

di predisporre la prescritta pubblicità nell'apposita area del sito web del Tribunale inerente le
procedure da sovraindebitamento.

Con osservanza.

Sparanise, 05.04.2024

Il Liquidatore

Rag. Silvio D'Angelo

Allegati:

- Decreto del 21.12.2023 - R.G. n. 80-1/2023 emesso dal Tribunale di Santa Maria
Capua Vetere;
 - Decreto del 14.03.2024;
 - Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
 - Integrazioni apportate al piano e alla proposta.
-



**RELAZIONE DEL CONSULENTE DI PARTE
FINALIZZATA ALL'ESPOSIZIONE DELLA
PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
Ex artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.**

Formulata da

Debitori:

BILARDI ALFONSO, nato a Napoli il 04/02/1962, C.F. BLRLNS62B04F839M,

e

AMABILE ANNUNZIATA, nata a Napoli il 14/07/1962, C.F. MBLNNZ62L54F839I,

residenti in San Nicola la Strada (CE) alla Via Luigi Einaudi n. 80

CONSULENTE DI PARTE: dott. Romano Giuseppe, Dottore Commercialista iscritto all'ODCEC di Caserta al n.ro 2032-A, con studio in Castel Volturno (CE) alla via Domitiana Km 34,100 n. 543, telefono 0823.851824 – cell. 329.4467390, Pec: giuseppe.romano@commercialisticaserta.it



Sommario

PREMESSA	4
Requisiti soggettivi di accesso alla procedura	6
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEI DEBITORI	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria dei ricorrenti.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	12
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	13
Informazioni economico patrimoniali	13
Tabella 2: Valore stimato del patrimonio dei Debitori.....	13
Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali.....	14
Tabella 4: Dati Reddituali mensili.....	14
Tabella 5: Spese familiari mensili	15
Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	15
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	17
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	19
Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito	19
Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti	23
ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	24
Pagamento Compensi e Spese Procedura	24
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	24
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	25
Tabella 9: Sintesi Piano del Consumatore familiare.....	25
Prerogativa del Piano	26



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Convenienza della proposta rispetto all’alternativa liquidatoria	26
Valutazione in ordine alla fattibilità, ammissibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti dei sig.ri Bilardi - Amabile	27
CONCLUSIONI.....	29
<i>Piano di ammortamento dettagliato della proposta di ristrutturazione dei debiti</i>	31



PREMESSA

Il sottoscritto Advisor dott. Giuseppe Romano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n.ro 2032-A, c.f. RMNGPP87R22F839X, con studio in Castel Volturno (CE) alla via Domitiana Km 34,100 n. 543, in data 17/06/2022 è stato incaricato dai sig.ri BILARDI ALFONSO, nato a Napoli il 04/02/1962, C.F. BLRLNS62B04F839M, e AMABILE ANNUNZIATA, nata a Napoli il 14/07/1962, C.F. MBLNNZ62L54F839I, entrambi residenti in San Nicola la Strada (CE) alla Via Luigi Einaudi n. 80, di redigere una proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di tipo familiare, finalizzata alla composizione dei propri debiti ed al miglior soddisfacimento dei propri creditori.

Premesso che i coniugi ricorrenti:

- a) Sono debitori civili e versano in situazione da sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2), co 1) lett. C) del C.C.I.I. e per gli stessi non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 69 del citato codice;
- b) Intendono avvalersi di una delle procedure del C.C.I.I. (d.lgs n. 14/2019) ed in particolare, a fronte delle proprie situazioni economiche, pare opportuno fare ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore, ex art. 67 C.C.I.I. considerato che la natura dei debiti non è imprenditoriale;
- c) Hanno, pertanto, depositato l'istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, che ha nominato a tale scopo quale Gestore della crisi il dott. Silvio D'Angelo, nell'ambito della procedura n. 22/2022 del 26/08/2022;
- d) Con l'assistenza dello scrivente advisor hanno preso immediatamente contatti con il nominato Gestore della crisi, rappresentando la propria situazione familiare e patrimoniale, le ragioni del proprio indebitamento, le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, nonché esponendo le partite attive e passive in essere;
- e) Dichiarano di non essere già stati esdebitati nei 5 anni precedenti la corrente domanda e comunque di non aver beneficiato dell'esdebitazione per due volte, non avendo mai fatto accesso al predetto istituto.
- f) Dichiarano di non aver commesso atti volti a frodare le ragioni dei creditori;
- g) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- h) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

- i) hanno i requisiti per la presentazione di un'unica istanza e ricorrere all'istituto del "sovraindebitamento familiare", ai sensi dell'art. 66, D.Lgs. 14/2019, risultando coniugi conviventi ed avendo il sovraindebitamento avuto, in prevalenza, origine comune;

Premesso altresì che

- j) A seguito degli incontri intercorsi con il nominato Gestore, i ricorrenti, coadiuvati dallo scrivente, hanno maturato la convinzione che la scelta auspicabile tra le varie opzioni offerte dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza è quella della "ristrutturazione dei debiti del consumatore" ex artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019;

FORMULANO

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti, corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2, lett. a) – e), D.Lgs. 14/2019; in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute (art. 67, c. 2, lett. a);
- l'esposizione della consistenza e della composizione del patrimonio (art. 67, c. 2, lett. b);
- l'elenco degli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, c.2, lett. c);
- le dichiarazioni dei redditi (730 e/o CU) degli ultimi tre anni (art. 67, c. 2, lett. d);
- elenco degli stipendi e di tutte le altre entrate dei debitori e del loro nucleo familiare, con indicazione di quanto necessario al mantenimento della famiglia (art. 67, c.2, lett. e).

Alla corrente proposta si allega, inoltre, la relazione dell'OCC, ai sensi dell'art. 68, commi 2, lett. a) – d) e 3, D.Lgs. 19/2014, a firma del Gestore della crisi, comprendente, nello specifico, l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. 2, lett. a); l'esposizione dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. 2, lett. b); la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. 2, lett. c); l'indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, c. 2, lett. d); l'analisi sul merito creditizio del debitore al momento della concessione dei finanziamenti (art. 68, comma 3).

I ricorrenti dichiarano, altresì, di aver sottoscritto in calce la presente proposta dopo un'accurata lettura, conferma del suo contenuto e visione dei documenti allegati e si impegnano, qualora richiesto, ad integrare i punti che, a giudizio dell'Ill.mo Giudice adito meritino chiarimenti, modifiche e/o integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze o in caso di sopraggiunte attività.



Requisiti soggettivi di accesso alla procedura

A parere dello scrivente, ricorrono tutti i presupposti di ammissibilità di cui al D.Lgs. 14/2019 in quanto i coniugi istanti:

- versano in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) D.Lgs. 14/2019, trovandosi in stato di insolvenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett b) del citato decreto legislativo, ovvero in uno stato che *"si manifesta con inadempimenti o altri fattori esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*;
- non risultano essere stati esdebitati nei cinque anni precedenti alla domanda, né risultano aver beneficiato dell'istituto della esdebitazione o di altri effetti riconducibili ad una procedura della medesima natura;
- non hanno commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- verificati i requisiti dimensionali di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), numeri 1), 2) e 3), non sono assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolamentate dal Capo II, Sez. III del D.Lgs. 14/2019;
- non risultano, pertanto, ad essi ascrivibili le condizioni ostative di cui all'art. 69 D.Lgs. 14/2019.

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEI DEBITORI

Il nucleo familiare è composto da tre componenti, ovvero dai due sovraindebitati ricorrenti e da uno dei loro due figli:

BILARDI ALFONSO, nato a Napoli il 04/02/1962, C.F. BLRLNS62B04F839M,

AMABILE ANNUNZIATA, nata a Napoli il 14/07/1962, C.F. MBLNNZ62L54F839I,

BILARDI MARIO, nato a Caserta il 05/04/1995, C.F. BLRMRA95D05B963Q.

I signori Bilardi ed Amabile risultano coniugati tra loro in regime di comunione dei beni.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante sia a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dai debitori sono riassunte a seguire.



Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Gli istanti si trovano in situazione finanziaria e psico-fisica alquanto critica e, nello spirito della legge, esperiscono il rimedio del sovraindebitamento al fine di ottenere un rimedio personale e per la loro progenie, quali persone fisiche.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Il Sig. Bilardi Alfonso - debitore principale - è dipendente, con la qualifica di impiegato di livello B3 CCNL – Metalmeccanici Industria, presso la sede di Napoli della multinazionale PETRONAS LUBRIFICANTS ITALY SpA; mentre il coniuge Sig.ra Amabile Annunziata è una casalinga, talvolta coobbligata nei debiti contratti dal coniuge in comunione dei beni, sebbene da sempre priva di qualunque tipologia di reddito.

In sede di colloquio con lo scrivente advisor, il sig. Bilardi ha descritto in dettaglio la situazione di indebitamento del nucleo familiare, ovvero la propria e quella della moglie quale coobbligata, il cui contenuto viene riportato a seguire e sottoscritto, per dichiarazione di corrispondenza al vero, in calce alla presente proposta:

“La ragione dei finanziamenti inizia nel 1998 quando ero dipendente della Magneti Marelli di Morcone (BN) ed arrivò la notizia in azienda che l'allora Banco di Napoli, con sede in Morcone, aveva stipulato un accordo con la Magneti Marelli di Morcone per l'erogazione di un prestito di 10 milioni di Lire (€) a tasso “agevolato”. Io aderii a quella iniziativa poiché avevo bisogno di liquidità per organizzare il trasloco (da Morcone a Caserta, più prossima alla successiva sede, e comprare qualche mobile per arredare la nuova casa di Caserta; infatti, una volta trasferita la famiglia a Caserta comprammo i mobili della cucina dal mobilificio “Mobilia” che ancora oggi possediamo. Da lì è cominciato il “vortice” dei prestiti che mi sono sempre serviti per ripianare e/o estinguere prestiti precedenti e/o per ottenere quella liquidità che mi avrebbe consentito di pagare le rate dei prestiti, integrare lo stipendio percepito e le spese non previste/prevedibili e portare avanti la famiglia. Non ho mai fatto e/o richiesto prestiti alle banche o a finanziarie per l'acquisto di beni di lusso o per divertimenti; questo lo prova il fatto che non ho casa di proprietà e che la mia attuale autovettura è una Fiat Punto del 2009, acquistata nuova con finanziamento, oggi con oltre 260.000 chilometri ed in famiglia non abbiamo altre auto; tra l'altro quando rinegoziavo prestiti e cessioni la differenza che mi veniva accreditata dopo le estinzioni dei precedenti finanziamenti non era tanta. L'unico “lusso” concessomi, se così posso definirlo, è stato quello di far studiare i miei due figli, permettendo loro di laurearsi; questo, ovviamente, ha inciso sulle spese familiari, in termini di acquisto libri e abbonamenti ai mezzi di trasporto per seguire i corsi universitari. Ad incidere poi



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

sull'economia familiare è stato anche il cambio della sede di lavoro, che comporta ogni giorno di dover fare da pendolare tra San Nicola la Strada e Napoli, con relative spese.

L'anno scorso ho pensato di rivolgermi alla mia banca o a qualche finanziaria, per rinegoziare e/o ripianare i vecchi prestiti e avere, magari, un po' di liquidità per andare "avanti", ma lasciato perdere per non fare ulteriori debiti. In precedenza, mi è capitato di richiedere nuovi finanziamenti a banche e finanziarie per coprire le rate dei vecchi prestiti, che venivano chiusi con la nuova erogazione e la liquidità in eccesso che mi accreditavano veniva accantonata per coprire le rate successive, per quando lo stipendio mensile poteva non essere sufficiente a causa di spese non prevedibili o degli aumenti dei costi per spese necessarie al sostentamento della famiglia.

Visto le attuali spese fisse che sosteniamo ogni mese per sopravvivere, sperando sempre non escano imprevisti, la situazione rappresentata, considerato che lavoro solo io, ha innescato anche la mia inadempienza per quanto riguarda le tasse dovute per lo smaltimento dei rifiuti urbani del comune di Caserta, mio precedente comune di residenza e del mio attuale comune di residenza oltre che, sempre per il comune di San Nicola la Strada, per alcune utenze dell'acqua, a cui vanno aggiunte alcune tasse di possesso non pagate alla regione Campania.

Mia moglie si è trovata a dover sottoscrivere i finanziamenti non perché avesse un reddito suo, ma perché siamo sposati in comunione dei beni e per le banche e le finanziarie la sua firma di garanzia o coobbligato è sempre stata ritenuta necessaria, nonostante quasi sempre, per ogni finanziamento sottoscrivevo apposita polizza assicurativa, di quelle che ti obbligano a sottoscrivere con il finanziamento.

Come dicevo, lavoro solo io in famiglia, mia moglie è stata sempre una casalinga ed ha provveduto a seguire la crescita dei figli sotto l'aspetto educativo e scolastico; mio figlio oggi, nonostante si sia laureato, è ancora alla ricerca di un lavoro."

Da quanto descritto, i debiti contratti hanno tutti natura personale e venivano assunti in un periodo in cui i redditi del debitore facevano presumere l'integrale soddisfacimento degli stessi e quindi contratti con la ragionevole prospettiva di poterli onorare.

La circostanza, poi, che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere anche finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse comunque noto a chi, a suo tempo, erogava il credito. Nella fattispecie quindi l'istituto erogatore era conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovraindebitamento agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare.

La ragione fondamentale dell'indebitamento, quindi, si trova nella difficoltà che ha avuto nel corso degli anni il Sig. Bilardi a gestire l'economia familiare: con un unico reddito e vivendo in una casa in affitto, ha provveduto al sostentamento del coniuge disoccupato e dei due figli e alla loro crescita personale sotto l'aspetto educativo, formativo, assistenziale e ludico, facendo enormi sforzi per consentire l'istruzione dei



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

figli fino al conseguimento della laurea. Oggi, solo un figlio vive ancora con i genitori ed è in cerca di lavoro, mentre l'altra figlia, fuori dal nucleo familiare, è coniugata ed autonoma economicamente.

I sovraindebitati, dunque, in particolare il sig. Bilardi, hanno fatto ricorso a finanziamenti per poter coprire tutte le spese ordinarie e soprattutto le spese straordinarie che nel corso della vita gli si sono presentate, al mero fine di una sopravvivenza pressoché dignitosa, che consentisse alla famiglia di arrivare "alla fine del mese".

Il numero di finanziamenti contratto dal sig. Bilardi è, dunque, figlio di un circolo vizioso (*vortice*, come egli stesso lo definisce) in cui si è venuto a trovare; per poter adempiere al proprio obbligo verso una finanziaria, lo stesso, a causa della variabilità del proprio stipendio a fronte dell'aumento del costo della vita e delle spese necessarie al sostentamento della propria famiglia, ricorreva ad un altro prestito, in parte utilizzato per estinguere precedenti posizioni ed in parte per ottenere nuova liquidità da destinare al proprio nucleo familiare, con particolare attenzione all'istruzione dei figli. Così facendo, nel corso degli anni – e solo per poter coprire tutti i debiti pregressi e facendo affidamento nel sistema bancario/finanziario – la situazione è degenerata al punto da non riuscire più ad onorare i propri debiti, dovendo necessariamente ricorrere alla predisponenda proposta di ristrutturazione dei debiti.

Si precisa che per la sig.ra Amabile Annunziata gli unici debiti esistenti sono imputabili alla sottoscrizione di alcuni finanziamenti con il coniuge, in qualità coobbligato quale coniuge in regime di comunione dei legale dei beni, ma la stessa non ha mai percepito redditi propri.

E' bene altresì precisare che l'azienda presso la quale lavora il sig. Bilardi, essendo di stampo anglosassone, adotta i c.d. premi per obiettivi (*rappel*), ad incremento degli stipendi. In virtù di ciò, nel 2022 si è avuta una riduzione dello stipendio medio, a causa della carenza mondiale di materie prime per effetto delle precedenti limitazioni "covid", che ha condizionato la produzione ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi per la corresponsione dei premi.

A tal riguardo, si fornisce, a seguire, un riepilogo dapprima sintetico e poi dettagliato della situazione debitoria (Tabella 1); come rinvenibile anche dalla documentazione contrattuale allegata.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria dei ricorrenti

DEBITORIA BILARDI ALFONSO – AMABILE ANNUNZIATA	Debito Residuo
Onorari professionali	4.000,00
Prestiti chirografari	103.850,28
Cessione del quinto Chirografaria	9.150,00
Agenzia delle Entrate Riscossione	662,37
Comune San Nicola la Strada per Tributi Locali (tari e servizio idrico al 30/01/2023 per annualità 2017-2022)	5.731,51



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Publiserizi SpA per tributi locali Comune di Caserta e fornitura idrica	2.748,19
Regione Campania per tassa di possesso veicolo (hollo auto)	1.507,36

Tenuto conto delle posizioni debitorie in comune, appresso esposte separatamente, il debito residuo totale accertato dei ricorrenti è complessivamente pari a € 127.650,31, principalmente espressione della posizione debitoria del sig. Bilardi, essendo il coniuge Amabile mero coobbligato di due finanziamenti e del mandato professionale del consulente dott. Romano.

NUM	DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO (capitale e Interessi)	IMPORTO RESIDUO	P/C	IMPORTO RATE	NOTE
1	BL BANCA SpA - cessione del quinto contratto n. C548943	15/04/2021	€ 12.600,00	€ 9.150,00	C	€ 150,00	1
2	FINDOMESTIC BANCA SpA - finanziamento n. 20220318863556	31/03/2020	€ 139.495,00	€ 82.110,87	C	€ 1.213,00	
3	COMPASS BANCA SpA - finanziamento n. 24442655	01/08/2021	€ 30.414,76	€ 21.739,41	C	€ 361,89	
4	COMUN DI SAN NICOLA LA STRADA - Tari e servizio idrico 2017-2022		€ 5.731,51	€ 5.731,51	P	€ 103,00	2
5	REGIONE CAMPANIA - Tassa automobilistica		€ 1.483,96	€ 1.483,96	P	€ -	
6	PUBLISERVIZI - Agente Riscossione Comune di Caserta		€ 2.623,42	€ 2.623,42	P	€ -	
7	PUBLISERVIZI - Agente Riscossione Comune di Caserta		€ 124,77	€ 124,77	C	€ -	
8	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - imposte, tributi e canoni erariali		€ 418,73	€ 418,73	P	€ -	
9	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - sanzioni, aggi e somme aggluntive		€ 243,64	€ 243,64	C	€ -	
10	REGIONE CAMPANIA - spese notifica		€ 24,00	€ 24,00	C	€ -	
11	AVV. MERCURIO MARIA ANTONELLA - onorari professionali 2021		€ 500,00	€ 500,00	P	€ -	
12	DOTT. GIUSEPPE ROMANO - compenso professionale 2022	17/06/2022	€ 3.500,00	€ 3.500,00	P	€ -	
13			€ -	€ -		€ -	
14			€ -	€ -		€ -	
15			€ -	€ -		€ -	
16			€ -	€ -		€ -	
17			€ -	€ -		€ -	
			€ 197.159,79	€ 127.650,31		€ 1.827,89	

NUM	DEBITORIA COMPLESSIVA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO RATE
1	Debitore Istante	€ 197.159,79	€ 127.650,31	€ 1.827,89
	TOTALE DEBITI FAMILIARI	€ 197.159,79	€ 127.650,31	€ 1.827,89

Note dettagliate debitoria	
1	Scadenza al 31/05/2028 - addebito rata il girono 30 di ogni mese
2	Rate da euro 69,00 ed euro 34,00

Dal prospetto di riepilogo della complessiva situazione debitoria familiare, oltre al debito complessivo, è evidente fin da subito l'elevato importo delle rate mensili che si trovano a sostenere i ricorrenti.

Passando alla separata distinzione delle rispettive masse passive si ha la seguente situazione:



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

ELENCO CREDITORI BILARDI ALFONSO	QUALIFICAZIONE	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO – capitale e interessi (€)	IMPORTO RESIDUO (€)
Dott. Giuseppe Romano _ Onorari Professionali	Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	17/06/2022	3.500,00	3.500,00
Avv. Maria Antonella Mercurio _ Onorari Professionali	Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	-	500,00	500,00
Agenzia delle Entrate Riscossione – imposte dirette	Privilegio generale art. 2752, c.1. c.c., grado 28 Mob.	-	253,60	253,60
Agenzia Entrate Riscossione - canone rai	Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 18 Mob. E art. 2778 c.c. grado 7	-	165,13	165,13
Regione Campania – Tassa automobilistica	Privilegio generale artt. 2752 e 2778, n.20, c.c., grado 20 Mob.	-	1.483,96	1.483,96
Publiservizi Srl (Concessionario Riscossione per il Comune di Caserta) _Tari e Tariffa idrica al 12/2022	Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	-	2.623,42	2.623,42
Comune di San Nicola la Strada __ Tributi locali _ Tari e servizio idrico 2017-2022	Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	-	5.731,51	5.731,51
Agenzia delle Entrate Riscossione – sanzioni, aggi e somme aggiuntive	Chirografario	-	243,64	243,64
Regione Campania – spese notifica	Chirografario	-	-	24,00
Publiservizi Srl (Concessionario Riscossione per il Comune di Caserta) _Tari e Tariffa idrica al 12/2022	Chirografario	-	-	124,77
IBL BANCA SpA - cessione del quinto contratto n. C548943	Chirografario	15/04/2021	12.600,00	9.150,00
FINDOMESTIC BANCA SpA – finanziamento n. 20220318863556 (coobbligata Amabile Annunziata)	Chirografario	31/03/2020	139.495,00	82.110,87
COMPASS BANCA SpA - finanziamento n. 24442655 (coobbligata Amabile Annunziata)	Chirografario	01/08/2021	30.414,76	21.739,41
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DEBITO di Bilardi Alfonso			-	€ 127.650,31



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

ELENCO CREDITORI AMABILE ANNUNZIATA (Coobbligazioni nell'esposizione finanziaria del coniuge)	QUALIFICAZIONE	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO (€)	IMPORTO RESIDUO (€)
FINDOMESTIC BANCA SpA - finanziamento n. 20220318863556 (coobbligato Bilardi Alfonso)	Chirografario	31/03/2020	139.495,00	82.110,87
COMPASS BANCA SpA - finanziamento n. 24442655 (coobbligato Bilardi Alfonso)	Chirografario	01/08/2021	30.414,76	21.739,41
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DEBITO di Amabile Annunziata			-	€ 103.850,28

A seguire si riporta l'elenco nominativo dei creditori con indicazione dei rispettivi domicili digitali

CREDITORE	DOMICILIO DIGITALE
Dott. Giuseppe Romano	giuseppe.romano@commercialisticaserta.it
Avv. Maria Antonella Mercurio	avv.mercurio@pec.it
Agenzia Entrate	dp.caserta@pce.agenziaentrate.it
Agenzia Entrate Riscossione	cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
Regione Campania – Tassa automobilistica	gestionetassaautomobilistica@pec.regione.campania.it dg.501300@pec.regione.campania.it
Publiserizi Srl (Concessionario Riscossione per il Comune di Caserta)	publiserizi.concorsuali@pec.it
Comune di San Nicola la Strada	protocollo@pec.comune.sannicolalastrada.ce.it
IBL BANCA SpA	documenti@pec.iblbanca.it
FINDOMESTIC BANCA SpA	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it
COMPASS BANCA SpA	compass@pec.compassonline.it

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Dalle verifiche effettuate non sono stati riscontrati atti dei debitori impugnati dai creditori né atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.

Inoltre, dall'analisi della documentazione in atti non è emersa l'esistenza di atti in frode ai creditori, laddove, la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che i debitori abbiano occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Con particolare riguardo ai creditori istituti finanziatori, è noto invece che, essendo essi Istituti di Credito, autorizzati e sotto la



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

vigilanza della Banca d'Italia, abbiano avuto tutte le informazioni e le capacità professionali, sen non l'obbligo, di valutare la solvibilità dei debitori. Non risultano condotte ingannevoli, in tal senso, dei Signori Bilardi ed Amabile.

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento familiare, che i coniugi non hanno posto in essere atti in frode ai propri creditori, o caratterizzati da malafede o colpa grave, e che non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

I ricorrenti hanno fornito informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nella loro disponibilità. Di seguito si riporta una breve disamina del patrimonio, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche e dello stato di conservazione dei beni, nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 2: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

I ricorrenti, da una verifica della banca dati catastale Terreni e Fabbricati, non sono risultati essere proprietari di beni immobili.

Con riferimento al patrimonio mobiliare, invece, i sig.ri Bilardi ed Amabile, detengono in comunione arredi ormai di modico valore e scarso pregio, acquistati verso la fine degli anni '90 con il primo finanziamento contratto dal sig. Bilardi.

Dall'estratto al PRA non sono risultate intestazioni di beni mobili registrati a nome della sig.ra Amabile; mentre il sig. Bilardi è risultato proprietario di un solo autoveicolo, più precisamente una Fiat Punto targata DX445TL, immatricolata nel luglio 2009, dal valore di mercato di circa euro 1.000,00 ed utilizzata dallo stesso Bilardi per recarsi a lavoro e per esigenze familiari, pertanto non la si tiene in considerazione ai fini della presente proposta di ristrutturazione dei debiti.

PATRIMONIO AMABILE ANNUNZIATA	
Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	0,00



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

PATRIMONIO BILARDI ALFONSO	
Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	1.000,00
Valore complessivo del patrimonio	1.000,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 3) relativo ai valori del reddito lordo annuo dei ricorrenti e del loro nucleo familiare per gli ultimi 5 anni, sebbene la normativa vigente preveda l'esposizione dei redditi degli ultimi 3 anni.

La sig.ra Amabile non è titolare di redditi di alcuna natura, lo stesso dicasi per il loro figlio Mario; mentre per il sig. Bilardi i dati sono emersi dalle dichiarazioni dei redditi (mod. 730) presentate per le annualità 2020, 2019, 2018 e 2017, e dalla Certificazione Unica (CU) per il 2021; appena ne sarà in possesso fornirà anche la CU/2023 per l'anno di imposta 2022.

Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali

	Reddito Anno 2017	Reddito Anno 2018	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021
Debitore: BILARDI ALFONSO	43.402	42.687	43.334	46.147	45.450
Debitore: AMABILE ANNUNZIATA	0	0	0	0	0
Figlio convivente: BILARDI MARIO	0	0	0	0	0
Totale	43.402	42.687	43.334	46.147	45.450

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi netti mensili dell'ultimo mese (Tabella 4) e delle spese medie mensili (Tabella 5), stimate rilevando il valore delle spese pregresse dei Debitori e confrontate con quanto risultante dai dati Istat.

Tabella 4: Dati Reddituali mensili

Il reddito necessario al sostegno economico del nucleo familiare è stato determinato attraverso le verifiche della CU 2022 del sig. Bilardi relativa ai redditi prodotti nel 2021; inoltre sono stati verificati i cedolini paga dello stesso Bilardi da gennaio a dicembre 2022 e sono stati riscontrati gli accrediti dello stipendio netto sul conto corrente.

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile Bilardi Alfonso	2.250,00



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Attuale reddito netto mensile Amabile Annunziata	0,00
Attuale reddito netto mensile Bilardi Mario	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.250,00

Tabella 5: Spese familiari mensili

I ricorrenti Bilardi e Amabile hanno provveduto ad elencare allo scrivente le spese sostenute per il sostentamento mensile del proprio nucleo familiare. Nell'elencazione di dette spese, i ricorrenti hanno ritenuto opportuno indicare tra le spese imprevedute un importo di euro 20,00, utile per accantonare, e all'occorrenza utilizzare, un importo minimo per spese non prevedibili, quali servizi sanitari, farmaci, conguagli di imposta in busta paga, conguagli condominiali ed oneri del conto corrente che intendono destinare alla procedura.

NUM	ELENCO SPESE FAMILIARI	IMPORTO MENSILE
1	Alimenti e spese abitazione (detersivi, rip. domestiche ecc.)	€ 800,00
2	Energia elettrica	€ 110,00
3	Servizi telefonici ed internet	€ 25,00
4	Gas	€ 125,00
5	Fornitura servizi idrici e tassa rifiuti	€ 30,00
6	Canone di locazione	€ 483,00
7	Carburante auto/autostrada per tragitto casa-lavoro-casa	€ 180,00
8	Tassa circolazione e assicurazione auto	€ 68,00
9	Spese manutenzione auto	€ 25,00
10	Spese sanitarie e farmaceutiche	€ 10,00
11	Spese mensili tenuta conto corrente	€ 15,00
	TOTALE	€ 1.871,00

Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale

E' possibile a tal punto verificare la condizione di sovraindebitamento in cui trovansi i ricorrenti

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	379,00
Rata mensile debiti attuali	1.827,89
Rapporto rata reddito disponibile attuale	482,29%
Rapporto rata reddito attuale	81,24%



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
Redditi familiari complessivi	€ 2.250,00
Spese familiari complessive	€ 1.871,00
Importo disponibile per far fronte ai debiti	€ 379,00
Rate debitorie e debiti scaduti (rif. Solo rate mensili note)	€ 1.827,89
Differenza	-€ 1.448,89

Come si evince dalle tabelle sopra esposte, il rapporto rata reddito si attesta attualmente all'81,24%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 482,29%.

Le spese familiari indicate, in dettaglio, dai sovraindebitati sono state poste a confronto con il prospetto 4 della tabella spese Istat, rinvenibile dall'omonimo sito internet.

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Valori stimati in eur

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.451,45	2.006,93	2.365,90	2.520,36	2.612,03	1.961,70
SPESA MEDIA MENSILE	1.715,80	2.372,29	2.717,47	2.912,67	3.076,38	2.326,23
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	298,39	468,74	568,16	640,74	736,44	467,58
Pane e cereali	47,45	74,04	93,09	108,67	125,63	76,08
Carni	60,29	101,98	125,41	144,53	169,32	101,68
Pesci e prodotti ittici	24,70	41,81	51,93	56,44	63,10	41,08
Latte, formaggi e uova	39,95	61,89	75,30	85,46	97,53	62,11
Oli e grassi	10,11	15,59	17,53	18,18	22,39	14,81
Frutta	30,06	45,33	50,06	52,65	56,36	42,69
Vegetali	44,01	64,40	75,19	83,63	96,39	63,85
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	10,98	17,63	21,36	25,86	31,77	17,94
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	7,62	10,49	13,51	14,74	16,26	10,97
Caffè, tè e cacao	9,39	14,65	17,21	17,93	19,10	14,05
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	13,83	20,94	27,56	32,64	38,58	22,30
Non alimentare	1.417,41	1.903,55	2.149,31	2.271,93	2.339,94	1.860,68
Bevande alcoliche e tabacchi	30,61	45,23	51,16	48,89	58,45	42,54
Abbigliamento e calzature	45,30	74,63	110,24	154,97	181,10	87,98
Abilazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	802,57	942,44	941,93	935,39	905,00	893,21
Manutenzioni straordinarie	18,14	30,88	25,89	25,74	25,45	24,74
Affitti figurativi	536,64	631,86	614,58	600,00	511,74	587,09
Mobili, arredi e servizi per la casa	79,11	109,34	117,22	117,25	149,21	103,66
Servizi sanitari e spese per la salute	79,50	123,84	123,70	120,04	114,14	108,10
Trasporti	122,47	209,02	291,39	319,88	339,73	217,45
Comunicazioni	36,83	53,38	65,62	72,30	81,59	54,16
Ricreazione, spettacoli e cultura	58,07	90,63	115,57	141,28	142,52	93,49
Istruzione	3,17	5,73	23,53	34,51	34,10	13,63
Servizi ricettivi e di ristorazione	54,49	72,41	99,73	115,27	109,22	79,41
Altri beni e servizi**	107,40	176,91	209,22	212,16	224,89	167,04
* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.						
** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.						



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Tale spesa risulta essere in linea con quanto disposto dall'art. 68) comma 3) il quale dispone: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione **non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159**".

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI

Assegno Sociale	Euro 468,10
Parametro scala equivalenza n. 3 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	2,04
Fabbisogno familiare su base mensile – soglia di povertà	Euro 954,92

Il fabbisogno familiare, calcolato secondo le previsioni del su citato art. 68 co 3, nonché quanto indicato dai ricorrenti, risulta coerente con quanto dichiarato dai debitori e riscontrato dai documenti a supporto ed appare coerente con i consumi medi delle famiglie nel territorio di riferimento come indicato dal calcolo della soglia di povertà. Da tali riscontri è del tutto evidente la condizione di sovraindebitamento dei ricorrenti.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei Debitori, tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento e per la conduzione di una vita dignitosa.

Le entrate medie mensili, costituite dal solo stipendio del sig. Bilardi, sono state messe in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento dei debitori.

Tale rapporto è risultato pari all' 81,24% come da tabella 6.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, i consumatori risultano allo stato attuale sovraindebitati.



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.250,00 e le spese pari a € 1.871,00 (su cui incidono, in valore assoluto, maggiormente il canone di locazione e le spese di trasferta per il raggiungimento della sede di lavoro), ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido e mezzi equivalenti di cui i Debitori possono disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità dei Debitori di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati (Crif, Cerved, CTC, Banca d'Italia) per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Nella fattispecie, come avrà modo di appurare anche il Gestore nella sua relazione, nessuno dei tre Istituti erogatori, ossia Findomestic – IBL - Compass, all’atto dell’erogazione dei rispettivi finanziamenti tra il 2020 ed il 2019, hanno tenuto conto del merito creditizio, nonostante fossero a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente Bilardi, che, in stato di sovraindebitamento, agiva in evidente stato di bisogno, riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare, cercando il più possibile di onorare i debiti contratti.

A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dapprima dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 ed oggi dal Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti ed i debiti in essere, di cui sopra si è dato il dettaglio analitico (dati relativi ai debiti in essere), la percentuale di soddisfazione indicata nella successiva Tabella 7.

In tabella 8, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte dei sig. Bilardi - Amabile, secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nel successivo paragrafo *“ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI”*.

Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

La procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore può essere presentata in modo unitario da più membri della stessa famiglia (art. 66 del Codice). Anche quando si apre un’unica procedura di



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

ristrutturazione dei debiti per i vari membri della stessa famiglia, questi ultimi rimangono, tuttavia, soggettivamente distinti, e le rispettive *masse attive e passive* restano distinte (art. 66, comma 3 del Codice): ogni membro della famiglia ammesso alla procedura unitaria deve quindi soddisfare i propri creditori con il proprio attivo ed i creditori di ciascun membro della famiglia possono soddisfarsi solo sul patrimonio messo a loro disposizione dal debitore nei confronti del qual vantano ragioni creditorie. La proposta di ciascuno, intesa come offerta e impegno che il debitore propone ai propri creditori, è invece autonoma e differenziata, in quanto deve essere rivolta in modo esclusivo ai propri creditori e basata sul proprio attivo, non essendo possibile confondere le masse attive e le masse passive.

Orbene la *ratio* ispiratrice dell'istituto (procedure familiari) mira a *"risolvere in modo unitario con riduzione dei costi e dei procedimenti, la crisi economica del nucleo familiare avente origine comune e in cui le singole obbligazioni si condizionano in modo reciproco..."* (Tribunale di Mantova - 31.05.2021) .

"La possibilità per i familiari di presentare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune, infatti, in tanto ha senso in quanto è ben ragionevole ipotizzare che persone legate da rapporti di parentela o affinità abbiano interesse alla sistemazione congiunta della propria esposizione debitoria anche con modalità di allocazione delle rispettive risorse tali da consentire una ripartizione dell'attivo liquidatorio non rigorosamente limitato alle singole e distinte masse. In altri termini, atteso che le procedure di composizione della crisi consentono di ritagliare sulle singole esigenze del debitore civile le modalità di ristrutturazione del debito, ben è possibile sottoporre all'accordo dei creditori un'unica soluzione negoziale con la quale il nucleo familiare- complessivamente- soddisfi l'interesse delle singole masse debitorie anche mediante una collocazione delle risorse non equanime. Il che, si badi, non vuol dire violare la previsione di cui all'art. 7 bis co. 3 della Legge n. 3/2012 in quanto non di confusione di masse si tratta ma di allocazione volontaristica delle risorse fra masse distinte che mantengono una loro identità" (Tribunale di Rimini - 11.02.2022).

Essendo i debiti della sig.ra Amabile Annunziata mero duplicato per coobbligazione di quelli del coniuge Bilardi Alfonso ed essendo il reddito di questi ultimo l'unica fonte a disposizione della famiglia e della procedura per il soddisfacimento dei creditori, per quanto innanzi esposto, si è ritenuto opportuno riportare in un'unica tabella le percentuali di soddisfo ed il relativo consolidamento.



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Tipologia e qualificazione del debito	Debitore	Creditore	Debito residuo (€)	% soddisfazione e ipotesi piano	Valore del Debito consolidato Quota capitale (€)	% Stralcio
Spese della procedura_Prededucibili art. 6 D.Lgs 14/2019	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	OCC Commercialisti Caserta – Gestore f.f. dott. Silvio D'Angelo	2.861,99	100%	2.861,99	0%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Bilardi Alfonso	Dott. Giuseppe Romano	3.500,00	100%	3.500,00	0%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Bilardi Alfonso	Avv. Maria Antonella Mercurio	500,00	100%	500,00	0%
Imposte dirette _ Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 28 Mob.	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	253,60	100%	253,60	0%
Canone Rai _ Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 18 Mob. E art. 2778 c.c. grado 7	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	165,13	100%	165,13	0%
Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Regione Campania – Settore Tasse Automobilistiche	1.483,96	100%	1.483,96	0%
Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Publiservizi Srl (Agente Riscossione Comune Caserta)	2.623,42	100%	2.623,42	0%



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Comune di San Nicola la Strada	5.731,51	100%	5.731,51	0%
Interessi, sanzioni, aggi e somme aggiuntive riscossione (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	243,64	17,0032%	41,43	82,9968%
Interessi, sanzioni, spese ed oneri di riscossione (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Publiserizi Srl (Agente Riscossione Comune Caserta)	124,77	17,0032%	21,21	82,9968%
Spese di notifica (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Regione Campania – Settore Tasse Automobilistiche	24,00	17,0032%	4,08	82,9968%
Cessione del quinto (Chirografario)	Bilardi Alfonso	IBL BANCA SPA	9.150,00	17,0032%	1.555,79	82,9968%
Prestito personale (Chirografario)	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	FINDOMESTIC BANCA SPA	82.110,87	17,0032%	13.961,48	82,9968%
Prestito Personale (Chirografario)	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	COMPASS BANCA SPA	21.739,41	17,0032%	3.696,40	82,9968%
TOTALE			130.512,30	-	36.400,00	-



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Creditori	Importo proposto	Percentuale di soddisfo	Rate
Prededucibili	€ 2.861,99	100 %	Dal 15/08/2023 al 15/03/2024 _ n.ro 7 rate (di cui 1 doppia) da euro 350,00 e n.ro 1 rata da euro 61,99
Privilegiati art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	€ 4.000,00	100 %	Dal 15/03/2024 al 15/01/2025 n.ro 1 rata da euro 288,01, n.ro 9 rate (di cui 1 doppia) da euro 350,00 e n.ro 1 rata da euro 211,99
Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 28 Mob.; art. 2752, c.1, c.c., grado 18 Mob. e art. 2778 c.c. grado 7 (AdE Riscossione)	€ 418,73	100%	Dal 15/01/2025 al 15/02/2025 n.ro 1 rata da euro 138,01 e n.ro 1 rata da euro 280,72
Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.; art. 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob.	€ 9.838,89	100%	Dal 15/02/2025 al 15/04/2027 n.ro 1 rata da euro 69,28, n.ro 25 rate (di cui 2 doppla) da euro 350,00 e n.ro 1 rata da euro 319,61
Chirografari	€ 19.280,39	17,0032%	Dal 15/04/2027 al 15/07/2031 n.ro 1 rata da euro 30,39 e n.ro 51 rate da euro 350,00 (di cui 4 doppie)



Si allega tabella dettagliata del piano di ammortamento comprensivo degli interessi (Allegato "A")

ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 8.

I compensi e spese della presente procedura, comprensivi di iva ed altri oneri di legge, da collocare in prededuzione, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 14/2019, sono così individuati:

Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi, ipotizzando il pagamento delle rate del piano a partire dalla metà del mese di agosto 2023.

Specifica crediti prededucibili	2023
Compensi e spese OCC - Gestore della crisi	2.861,99
Totale	2.861,99

I compensi in prededuzione dell'OCC saranno accantonati nelle prime otto rate di ammortamento, mediante versamento su apposito conto corrente aperto dai ricorrenti per la corrente procedura, ovvero mediante accantonamento del datore di lavoro e da corrispondersi all'OCC, giusta autorizzazione del Ill.mo Giudice adito, al buon esito della procedura (art. 71, commi 4 e 6, D.Lgs. 14/2019).

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

A seguire il dettaglio di consolidamento riferito alla sola quota capitale, di euro 350,00, a cui aggiungere, per ogni rata, gli interessi a scalare in favore dei creditori privilegiati e chirografari, calcolati a partire dalla data di omologa, applicando un tasso di interesse dello 0,42% da aggiungersi alla sorta capitale ed attribuito ai vari creditori in funzione del loro peso, corrisposti dalla rata n.ro 9. Il tasso di interesse proposto è derivato dal valore medio del Rendistato pubblicato dalla Banca d'Italia, ovvero il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli di Stato.

La rata mensile complessiva proposta dai ricorrenti, comprensiva di quota capitale (350,00) ed interessi (29,00), ammonta ad euro 379,00, per n. 12 mensilità ordinarie e n. 1 mensilità aggiuntiva di pari importo, in corrispondenza dell'erogazione della tredicesima mensilità, il tutto come meglio riepilogato nelle tabelle di consolidamento dei debiti.



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Ipotesi di inizio della decorrenza del piano di consolidamento dal 15.08.2023 e termine al 15.07.2031, con corresponsione di doppia rata in corrispondenza della tredicesima mensilità di stipendio al dicembre di ogni anno di durata della procedura, dal 2023 al 2031, per complessive n.ro 8 doppie rate.

In conclusione il piano prevede n.ro 96 rate di pagamento, a cui si aggiungono n.ro 8 rate aggiuntive in corrispondenza della tredicesima mensilità e più precisamente in corrispondenza delle seguenti rate di ammortamento del piano: n.ri 5, 17, 29, 41, 53, 65, 77, 89; pertanto, i pagamenti che i ricorrenti propongono di corrispondere sono n.ro 104, per complessivi euro 39.155,00, di cui euro 36.400,00 per quota capitale ed euro 2.755 di interessi.

Fabbisogno Piano	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Totale Rate Debito	0,00	4.107,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	2.450,00
Compensi e Spese Procedura	2.100,00	761,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	2.100,00	4.869,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	4.927,00	2.410,00

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, di tipo familiare, presentata dai coniugi Bilardi-Amabile, è possibile affermare che la documentazione fornita dai Debitori a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 9: Sintesi Piano del Consumatore familiare

A - Reddito mensile attuale	2.250,00	
B- Spese mensili	1.871,00	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili (comprensive di interessi)	1.827,89	379,00



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	81,24%	16,84%
Reddito mensile per spese (A-C)	379,00	1.871,00

Come è possibile evincere dalla tabella sopra esposta, la rata post eventuale omologa della presente proposta si attesterebbe al 16,84% della capacità reddituale dei debitori, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

ATTIVO DISPONIBILE PER IL PIANO

DESCRIZIONE	IMPORTO
REDDITO DEI DEBITORI	€ 2.250,00
ULTERIORE IMPORTO GARANTITO DA TERZI E FAMILIARI	€
a detrarre SPESE FAMILIARI	€ 1.871,00
IMPORTO MENSILE DISPONIBILE PER IL PIANO	€ 379,00
IMPORTO MENSILE MESSO A DISPOSIZIONE AL NETTO DEGLI INTERESSI	€ 350,00
NUMERO MENSILITA PREVISTE NEL PIANO (compreso le doppie rate)	104
Importo mensile residuo disponibile per copertura interessi	€ 29,00
TOTALE ATTIVO REALIZZABILE CON IL PIANO	€ 36.400,00
TOTALE ATTIVO REALIZZABILE CON IL PIANO incluso interessi	€ 39.155,00

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento e la durata del piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento, dell'anzianità di concessione, della durata residua al momento della stesura della corrente proposta e dell'età dei debitori.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento o dalla precisazione del credito, quando rilasciata dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalle banche dati nazionali (CRIF, CTC, CAI, CR) a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

Convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

Lo scrivente Advisor considerato che i ricorrenti intendono mettere a disposizione dei creditori una rata costante per un periodo di media durata, onde continuare a godere del loro veicolo Fiat Punto, quale bene essenziale per gli spostamenti lavorativi e familiari degli stessi e consideratone lo scarso valore commerciale, per il quale in caso di alternativa liquidatoria ipoteticamente si realizzerebbe anche di meno dello stesso valore venale, stimabile complessivamente in circa euro 1.000,00 (mille/00), ritiene, a proprio avviso, omologabile la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, familiare, che prevede una cifra inferiore rispetto a quella che sarebbe spettata ai creditori ove fossero proseguiti i



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

relativi contratti. Tuttavia, il sacrificio richiesto ai creditori chirografari, con l'omologazione del piano è certo, ma nello stesso tempo inferiore rispetto a quello che deriverebbe dalla vendita del bene mobile registrato (auto) posseduto dai sig.ri Bilardi e Amabile e dai redditi futuri dei successivi 36 mesi (ovvero, dei redditi acquisibili fino alla esdebitazione). Inoltre, tale sacrificio è conforme allo spirito della legge sul sovraindebitamento, che consiste nel permettere ai debitori non fallibili di uscire dalla loro crisi, ricollegandoli nell'alveo dell'economia reale, evitando il rischio di cadere nell'usura e, ove possibile, cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali, nel caso specifico l'autovettura utilizzata dal sig. Bilardi per recarsi a lavoro, ogni giorno, presso la sede di Napoli.

NUM	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA			SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO		NOTE
	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	
1	FIAT PUNTO anno 2009	1.000,00	entro il 03/2026	0,00	Non ricompreso	
2	Quota mensile di stipendio	13.644,00	fino a tre anni dall'apertura della procedura	39.155,00	in n.ro 96 rate (di cui 8 rate doppie aggiuntive)	Comprensivo di interessi
	IMPORTO TOTALE	14.644,00		39.155,00		

Come dimostrato la presente procedura, con la soluzione proposta, è di gran lunga favorevole rispetto all'alternativa liquidatoria sia per i creditori sia per i ricorrenti, i quali, si spera otterranno l'esdebitazione.

Valutazione in ordine alla fattibilità, ammissibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti dei sig.ri Bilardi - Amabile

La proposta redatta è basata sui flussi di reddito futuro prodotti dai ricorrenti, in particolare dal sig. Bilardi. La rata mensile posta a disposizione del piano è stata calcolata in funzione delle spese necessarie al sostentamento proprio dei ricorrenti.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte è ragionevole ritenere che la proposta di ristrutturazione dei debiti predisposta, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Difatti, i sovraindebitati mettono a disposizione una rata di € 350,00 oltre interessi per 96 mesi complessivi, cui si aggiungono nel corso della durata del piano n.ro 8 rate aggiuntive di pari importo, in corrispondenza della tredicesima mensilità, come sopra esposto (la differenza residua della tredicesima mensilità, viene accantonata per imprevisti che potrebbero presentarsi durante l'anno). Pertanto, con le prime 8 rate verrebbe pagato il creditore prededucibile, mentre con parte della rata 8 e le restanti 37



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

rate, fino cioè alla rata n.ro 45 (incluso le doppie rate in corrispondenza delle tredicesime mensilità) verrebbero pagati i creditori privilegiati, secondo i rispettivi gradi di privilegio ed, infine, con parte della rata 45 e le restanti 51 rate (incluso le doppie rate in corrispondenza delle tredicesime mensilità) saranno soddisfatti i creditori chirografari; così soddisfacendo, nel complesso, i creditori in una misura sicuramente non inferiore all'alternativa liquidatoria.

Difatti, dell'intera somma messa a disposizione dei creditori per la quota capitale di € 36.400,00, compreso i prededucibili, ai creditori privilegiati andrebbero € 14.257,62 oltre interessi (pagati dunque per intero) ed ai chirografari € 19.280,39 oltre interessi (pagati nella misura del 17,0032%).

Il tasso di interesse, remunerativo dell'attesa, è stato determinato nella misura dello 0,42% annuo sulle somme da corrisondersi ai creditori privilegiati e chirografari e con un peso mensile sulla rata di euro 29,00, con pagamento a partire dalla rata n.ro 9 del 15/04/2024.

Infine, a maggior garanzia dei creditori e per la corretta esecuzione della proposta formulata dai coniugi ricorrenti, il sig. Bilardi e la sig.ra Amabile si rendono disponibili fin da adesso ad aprire e destinare alla procedura uno specifico conto corrente, secondo le indicazioni fornite dall'Organo Giudicante e dal Gestore, sul quale sarà depositato e vincolato il compenso prededucibile dell'OCC fino alla liquidazione dello stesso da parte del Giudice, oltre alle somme spettanti ai creditori privilegiati e chirografari; in alternativa, il sig. Bilardi si rende disponibile ad autorizzare l'addebito delle rate del piano direttamente in busta paga.

La durata apparentemente medio/lunga del piano proposto, è in linea con la durata residua dei finanziamenti in essere e con l'età dei ricorrenti, fermo restando che consente di meglio soddisfare i creditori stessi.

In assenza di una previsione normativa univoca del perimetro di durata delle procedure di crisi da sovraindebitamento, il giudice opererà un bilanciamento tra i contrapposti interessi, entrambi di rango costituzionale, della ragionevole durata del processo, da una parte, e della effettività della tutela giurisdizionale, dall'altra; bilanciamento che verrebbe vanificato dalla individuazione di un parametro temporale fisso in base al quale vagliare l'ammissibilità della procedura. Occorre invece tener conto dei caratteri peculiari e delle specificità della odierna proposta al fine di non frustrare la finalità cui mira la procedura in esame, vale a dire la tutela del credito e dei sovraindebitati, riconoscendo per loro una seconda "chance". Nel caso di specie, dunque, il Giudice è chiamato a valutare la proposta tenendo conto in particolare, sia della compatibilità della dilazione, accordando ai creditori una somma presumibilmente maggiore di quella ottenibile tramite l'alternativa liquidatoria dei beni costituenti il patrimonio dei debitori (considerato il valore degli stessi e il loro prevedibile ribasso in ipotesi di vendita competitiva); tra l'altro, lo stesso Legislatore già con la Legge 3/2012, nell'introdurre, con gli artt. 6 e ss.,



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento per i debitori non assoggettabili ad altre procedure concorsuali, non aveva previsto un limite massimo di durata di queste procedure e, non a caso, diversi sono i Tribunali che hanno omologato piani relativamente lunghi (ad esempio, per citarne alcuni, il Tribunale di Como ha omologato un piano del consumatore con dilazione a 20 anni, così come il Tribunale di Catania che ha concesso dilazioni anche di 20, 25 o 30 anni).

In aggiunta, anche la Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 27544/2019 ha indicato come l'effettività dello strumento, sebbene con riferimento al piano del consumatore di cui alla L. 3/2012, rischi di essere compressa da una interpretazione eccessivamente restrittiva che consideri la durata superiore a 5 anni come elemento determinante per negare l'omologa di un piano del consumatore; in particolare la Suprema Corte ha affermato *"questo Collegio ritiene di condividere le argomentazioni esposte, sul punto, dalla già menzionata Cass. n. 17834 del 2019, la quale ha ritenuto possibile, anche per il piano presentato dal consumatore ai sensi della L. n. 3 del 2012, una durata superiore al quinquennio. Invero, la sottolineatura dell'esistenza di un termine di ragionevole durata (nella specie individuato dal tribunale a quo in quello quinquennale, ricavato dai principi valevoli, in generale, per il concordato preventivo) non serve sia perché la procedura relativa al piano del consumatore giudiziale si chiude con l'omologazione, sia perché è eccentrico ipotizzare un divieto (sostanziale) di dilazione del debito in nome della durata ragionevole del processo, finanche esecutivo...le possibili perplessità dinanzi a piani di pagamento con orizzonte temporale rilevante non impongono la conseguenza di una illegittimità tout court di previsioni di pagamenti rateali ultrannuali"*.

L'opinione della Suprema Corte sul punto è senz'altro condivisibile in quanto, diversamente, come già detto, si rischierebbe di vanificare i principi propri dell'istituto, che è stato concepito nell'ottica di ausilio e della concessione di una seconda opportunità ai soggetti sovraindebitati.

CONCLUSIONI

Per le ragioni innanzi rappresentate, i sovraindebitati ricorrenti, sig.ri Bilardi Alfonso e Amabile Annunziata, coadiuvati dallo scrivente e con l'assistenza del Gestore facente funzioni di OCC,

considerato

- Che trovansi in una condizione di oggettivo sovraindebitamento;
- Che lo stato di sovra indebitamento è da imputare a fattori non prevedibili e non a loro imputabili;;
- Che la proposta redatta soddisfa i requisiti previsti dal D.Lgs. 14/2019;
- Che la protezione del patrimonio del debitore è funzionale all'attuazione del piano, tenendo anche conto di quanto rappresentato in merito alla convenienza della corrente proposta rispetto alla alternativa della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. D.Lgs. 14/2019;



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

- Che la presente proposta è tesa alla migliore soddisfazione del ceto creditorio, oltre che ad offrire ai sovraindebitati e alla propria famiglia una possibilità di ripianamento dei debiti tale da poter restituire quella dignità economica e sociale cui tende la norma;

chiedono

che l'III.mo Giudice adito, per il tramite dell'OCC, ai sensi dell'art. 70 CCII voglia:

- verificato che la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti dei consumatori, come sopra esposta, soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 67 e ss del C.C.I.I. e verificata l'assenza di atti in frode ai creditori, *emettere decreto ex art. 70, comma 1 C.C.I.I., anche disponendo, a cura del nominato gestore della crisi, la comunicazione ai creditori, nei termini di cui al richiamato art. 70, della proposta e del decreto e di ogni altro adempimento conseguente, per ivi provvedere alla omologa del piano proposto ai sensi del comma 7 dell'art. 70.*
- *in subordine ed in caso di mancata omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti, voglia, comunque, disporre l'apertura della procedura di liquidazione controllata ai sensi degli articoli 268 e seguenti del D.Lgs 14/2019.*

Con Osservanza.

Castel Volturno, 06.03.2023

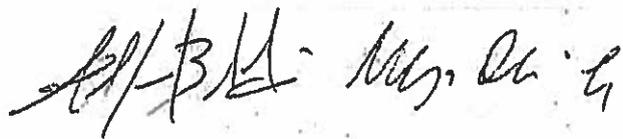
L'Advisor

dott. Giuseppe Romano



I Ricorrenti

Alfonso Bilardi e Annunziata Amabile



Advisor dott. Giuseppe Romano

Pag. 30 di 33



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

Piano di ammortamento dettagliato della proposta di ristrutturazione dei debiti

RATE	OCC Commercialisti Caserta (pred)	Dott. Giuseppe Romano (priv. grado 6.)	Avv. Maria Antonella Mercurio (priv. grado 6 mob.)	Agenzia Entrate Riscossione (priv. 7-18--28 mob.)	Regione Campania (priv. grado 30 mob.)	Publiservi Srl (priv. grado 30 mob.)	Comune San Nicola Strada (priv. grado 30 mob.)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Publiservi Srl (chiro)	Regione Campania (chiro)	IBL Banca SpA (chiro)	Findomestic Banca SpA (chiro)	Compass Banca SpA (chiro)	TOTALE
1	350,00													350,00
2	350,00													350,00
3	350,00													350,00
4	350,00													350,00
5	700,00													700,00
6	350,00													350,00
7	350,00													350,00
8	61,99	252,01	36,00											350,00
9		331,62	47,38											379,00
10		331,62	47,38											379,00
11		331,62	47,38											379,00
12		331,62	47,38											379,00
13		331,62	47,38											379,00
14		331,62	47,38											379,00
15		331,62	47,38											379,00
16		331,62	47,38											379,00
17		663,24	94,76											758,00
18		185,49	26,50	167,01										379,00
19				283,49	14,40	25,47	55,64							379,00
20					57,16	101,06	220,78							379,00
21					57,16	101,06	220,78							379,00
22					57,16	101,06	220,78							379,00
23					57,16	101,06	220,78							379,00
24					57,16	101,06	220,78							379,00
25					57,16	101,06	220,78							379,00
26					57,16	101,06	220,78							379,00
27					57,16	101,06	220,78							379,00
28					57,16	101,06	220,78							379,00
29					114,32	202,12	441,56							758,00
30					57,16	101,06	220,78							379,00
31					57,16	101,06	220,78							379,00
32					57,16	101,06	220,78							379,00
33					57,16	101,06	220,78							379,00
34					57,16	101,06	220,78							379,00
35					57,16	101,06	220,78							379,00



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

36					57,16	101,06	220,78						379,00	
37					57,16	101,06	220,78						379,00	
38					57,16	101,06	220,78						379,00	
39					57,16	101,06	220,78						379,00	
40					57,16	101,06	220,78						379,00	
41					114,32	202,12	441,56						758,00	
42					57,16	101,06	220,78						379,00	
43					57,16	101,06	220,78						379,00	
44					57,16	101,06	220,78						379,00	
45					48,21	85,22	186,18	0,13	0,06	0,01	4,79	43,01	11,39	379,00
46								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
47								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
48								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
49								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
50								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
51								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
52								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
53								1,62	0,84	0,16	61,18	548,88	145,32	758,00
54								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
55								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
56								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
57								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
58								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
59								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
60								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
61								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
62								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
63								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
64								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
65								1,62	0,84	0,16	61,18	548,88	145,32	758,00
66								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
67								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
68								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
69								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
70								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
71								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
72								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
73								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
74								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
75								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
76								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
77								1,62	0,84	0,16	61,18	548,88	145,32	758,00
78								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00

Firmato Da: D'ANGELO S.V. P. 10/10



Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.

79								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
80								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
81								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
82								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
83								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
84								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
85								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
86								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
87								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
88								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
89								1,62	0,84	0,16	61,18	548,88	145,32	758,00
90								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
91								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
92								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
93								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
94								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
95								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
96								0,81	0,42	0,08	30,59	274,44	72,66	379,00
TOT.	2.861,99	3.753,70	536,30	450,50	1.605,93	2.839,31	6.202,88	44,68	23,16	4,41	1.687,24	15.137,21	4.007,69	39.155,00



Data: 27 dicembre 2023, 09:47:27
Da: tribunale.santamariacapuavetere@civile.ptel.giustiziacert.it
A: silvio.dangelo@commercialisticaserta.it
Oggetto: COMUNICAZIONE 1/2023/PU08
Allegati: IndiceBusta.xml (270 B)
Comunicazione.xml (964 B)
22031311s.pdf.zip (101.2 KB)

TRIBUNALE CIVILE S. Maria C.V..

--
Comunicazione di cancelleria

Rito: RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
Numero di Ruolo generale: 80 - 1/2023
Giudice: DI RAUSO SIMONA

Debitore: BILARDI ALFONSO, AMABILE ANNUNZIATA

Oggetto: DECRETO DI AMMISSIONE E FISSAZIONE UDIENZA DI OMOLOGAZIONE
Descrizione: DECRETO DI AMMISSIONE E FISSAZIONE UDIENZA DI OMOLOGAZIONE
Annotazioni: onera occ di comunicare e pubblicizzzare il piano

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 27/12/2023 09:47
Registrato da BURINI ARDUINA

--
Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

Firmato Da: D'ANGELO SILVIO Emesso Da: NAMIRIAL CA FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4681ac2b6e3c63ce



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
PROCEDURE CONCORSUALI

IL GD, dott. ssa Simona Di Rauso,
letto il ricorso presentato, ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I., da Bilardi Alfonso e Amabile Annunziata;
viste le integrazioni depositate , a seguito del provvedimento di integrazione del Giudice del 31.7.2022;
ferma ed impregiudicata ogni ulteriore valutazione di merito sulla documentazione a supporto del ricorso e sul piano in sede di valutazione sulla omologa ;
rilevato che al ricorso ex art. 67 c.c.i.i. risulta allegata la proposta ed un piano redatti secondo i precisi criteri ex art. 67 e 68 c.c.i.i., oltre ai documenti elencati dalle richiamate disposizioni;
rilevata la presenza della relazione dell'OCC come richiesto ex artt. 67 e 68 c.c.i.i. che ha indicato le ragioni dell'insolvenza e della diligenza impiegati dal debitore per contrarre le obbligazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere a dette obbligazioni, la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, l'indicazione presunta dei costi e la convenienza rispetto ad una procedura avente natura liquidatoria, salvo ogni approfondimento nel merito;
rilevato che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori;
considerato che devono, quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per l'apertura della richiesta procedura;
ritenuta la competenza per territorio di questo Tribunale;
ritenuto che prima facie non risultano presenti le condizioni ostative – ex art. 69 c.c.i.i. – all'apertura del procedimento di omologa della proposta e del piano per definire lo stato di sovraindebitamento del consumatore, ferma ogni più compiuta valutazione sulla meritevolezza e sulla fattibilità nella fase della omologazione, anche alla luce della interlocuzione col ceto creditorio;
visto l'art. 70 C.C.I.I., ai sensi del quale "il giudice, se la proposta e il piano sono ammissibili, dispone con decreto che siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori. Ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, il creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni sono effettuate mediante deposito in cancelleria. Nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione. Con il decreto di cui al comma 1, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del



debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati";
rilevato che parte ricorrente ha domandato – ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - a questo Tribunale di disporre le misure protettive del divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive;

Ritenuta prima facie, ed impregiudicata ogni ulteriore valutazione, l'ammissibilità del piano;

Ritenuto opportuno disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ed il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore;
ritenuto infatti che le misure protettive richieste da parte ricorrente possano essere concesse in quanto funzionali all'esito positivo del ricorso ex artt. 67 e segg. c.c.i.i., posto che eventuali azioni esecutive e cautelari potrebbero pregiudicare l'afflusso di liquidità con conseguente irreversibilità della crisi e frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano;

visti gli artt. 67, 68 e 70 c.c.i.i.

P.Q.M.

il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in composizione monocratica

Dispone:

la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ed il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore;

Dispone

che il piano e la proposta siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con oscurazione, da parte dell'O.C.C., dei dati sensibili ivi contenuti (origine razziale o etnica; opinioni politiche; convinzioni religiose o filosofiche; appartenenza sindacale; dati genetici e biometrici; salute; vita e orientamento sessuale; nominativi dei figli se minorenni) e che tali dati restino pubblicati per il solo tempo di durata della procedura, l'O.C.C. dovendo provvedere alla loro cancellazione/distruzione successivamente alla conclusione o all'estinzione della procedura.

Onera

l'O.C.C., di dare comunicazione entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, a tutti i creditori, **del piano, della proposta e del presente decreto;**



INVITA

i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVERTE

i creditori che nei venti giorni successivi alla predetta comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione prevista ex art. 70, I co., c.c.i.i;

ORDINA

all'OCC – sentito il debitore – di riferire entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine previsto ex art. 70, III co., c.c.i.i. a questo Giudice, sull'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei creditori e di proporre le eventuali modifiche al piano che si dovessero rendere necessarie;

FISSA

per la comparizione delle parti e dell'OCC l'udienza del 14/3/2024 ore 10.45.

MANDA la cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento a ricorrente ed all'OCC.

Santa Maria Capua Vetere, 21/12/2023

IL GD
Dott.ssa Simona Di Rauso



Oggi 14/03/2024, innanzi al giudice delegato dott. Simona Di Rauso, è comparso: per il creditore opponente Ibl banca spa, l'avv. Walter Giacomo Caturano, non costituito, il quale evidenzia di avere depositato osservazioni all'OCC. Nessuno per il ricorrente debitore e per l'OCC.

Il giudice

Rilevato che è pervenuto un certificato medico attestante l'impossibilità di comparire all'udienza odierna del gestore della crisi,

rilevato che allo stato non risulta curato regolarmente l'incombente relativo alla pubblicazione sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della proposta e del piano, delle integrazioni e del decreto di fissazione dell'udienza, essendo stata richiesta la pubblicazione al Gd solo il 14.3.2024, dovendosi procedere innanzitutto all'oscuramento dei dati sensibili, quindi al deposito nel fascicolo telematico e, soltanto all'esito dell'emissione del nulla osta da parte del giudice, alla pubblicazione, previa comunicazione di cancelleria

P.O.M.

dispone che l'O.C.C. invii con la massima sollecitudine al Gd il piano e la proposta oscurati, richiedendo il nulla osta per la pubblicazione;
dispone che la proposta e il piano, siano quindi pubblicati, a cura dell'OCC, sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, oscurando i dati sensibili (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici o biometrici, salute, vita e orientamento sessuale, nominativi dei figli se minorenni) a cura del suddetto professionista - nel rispetto delle indicazioni di cui in parte motiva - almeno 30 giorni prima della nuova udienza che si fissa, sin da ora, per il 9.5.2024, ore 10.40 manda all'OCC di depositare la prova della pubblicazione.

Il giudice
Simona Di Rauso



Al Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere

III[^] Sezione Civile

Fallimento e Procedure Concorsuali

Integrazioni prescritte dal Giudice Dott.ssa Simona Di Rauso in riferimento al ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore PU R.G. n. 80 - 1/2023 dei debitori ricorrenti Bilardi Alfonso e Amabile Annunziata.

Il sottoscritto Silvio D'Angelo C.F. DNGSLV46M31I885G, in qualità di gestore nominato dall'Occ Commercialisti Caserta, con riguardo alla proposta di piano di ristrutturazione iscritta al ruolo 80 – 1/2023, preso atto del dispositivo del Giudice emesso il 27 settembre 2023 e notificato allo scrivente in data 28 settembre u.s.,

Premesso

- che l'Ill.mo Giudice ha ritenuto non esaustiva l'attestazione sull'alternativa liquidatoria, atteso che deve essere posta a base del calcolo la quota di reddito futuro apprensibile almeno pari all'importo pignorabile (nei limiti di cui all'art. 545 c.p.c.);
- che, come evidenziato dall'Ill.mo Giudice, nell'alternativa liquidatoria deve essere considerato anche il TFR maturato e maturando nel corso della procedura, nel limite di tre anni dall'apertura della stessa;

considerato quanto in premessa, rappresenta quanto segue:

- a) con riferimento alla quota di reddito futuro di cui si è tenuto conto nell'ambito della valutazione dell'alternativa liquidatoria, si rappresenta che l'importo preso a riferimento a base del calcolo è costituito dalla differenza tra la retribuzione media mensile percepita dal sig. Bilardi (unico percettore di reddito in famiglia) e le spese necessarie al sostentamento familiare, limitatamente ai tre anni dall'apertura dell'eventuale procedura di liquidazione controllata. A seguito della verifica richiesta dal Giudice con decreto del 28 settembre u.s., si è provveduto al ricalcolo delle quote di reddito future per l'ipotesi liquidatoria, con le modalità anzidette, e all'esito di tale calcolo è emerso un importo realizzabile di **€ 14.781,00** tenuto conto anche delle tredicesime mensilità maturande.
- b) Con riguardo alla quantificazione del TFR maturato, si rappresenta che alla data del 31.08.2023 il T.F.R. maturato è di € 80.244,55 e l'ammontare pignorabile (pari ad 1/5) ammonta ad € 16.048,91 al lordo delle ritenute che



rappresentano circa il 23% € 3.691,24, quindi il netto disponibile in ipotesi liquidatoria è quantificabile in **€ 12.357,67**, all'uopo si allegano le busta paga di Luglio, Agosto e Settembre 2023 per la certificazione di stipendio e tfr, rilasciate dal datore di lavoro "Petronas Lubrificants Italy SpA" C.F. 05082750968.

- c) Infine, ai fini della valutazione dell'alternativa liquidatoria, per il calcolo del TFR maturando per i prossimi tre anni, lo scrivente, sulla base della media aritmetica dell'ultimo anno, ha stimato un accantonamento annuo di € 4.211,40 del quale sarebbe disponibile in sede di liquidazione il quinto, che corrisponde ad € 842,28 al lordo della ritenuta del 23% € 193,72 e quindi un netto di **€ 648,56** annuo per tre anni, stimando un totale di tfr maturando disponibile in sede di liquidazione controllata per complessivi **€ 1.945,68**.

Pertanto, a seguito della quantificazione delle quote di retribuzione maturande e del TFR maturato e maturando, resasi opportuna l'integrazione circa l'alternativa liquidatoria rappresentata in sede di redazione della Relazione dell'OCC, si riepiloga la seguente valutazione dell'alternativa liquidatoria:

NUM	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA		SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO	
		IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO
1	FIAT PUNTO anno 2009	1.750,00	entro il 11/2026	0,00	Non ricompreso
2	Quote mensili di stipendio conseguibili nel triennio	14.781,00			
3	TFR maturato realizzabile	12.357,67			
4	TFR maturando realizzabile	1.945,68	fino a tre anni dall'apertura della procedura	39.155,00	In n.ro 94 rate + 8 rate aggiuntive
	IMPORTO TOTALE	30.834,35		39.155,00	

Alla luce di quanto esposto in tabella, è possibile asserire che la soluzione proposta con il piano è, in termini economici, più conveniente e soddisfacente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria. Tuttavia, tenuto conto del maggior tempo in cui si realizzerebbe il piano rispetto all'eventuale liquidazione controllata, si è provveduto all'attualizzazione dell'ammontare realizzabile con il piano proposto, determinando il valore alla data odierna al tasso di interesse netto del 1,75%; pertanto la somma messa a disposizione di € 39.155 corrisponde ad un valore di € 33.494,81 attualizzato ad oggi. Ciò dimostra ancora una volta la convenienza della proposta di ristrutturazione presentata rispetto all'alternativa liquidatoria.



Tuttavia, il gestore, sentito il debitore ed il suo advisor, letta anche la sentenza promulgata dal Tribunale di Bologna, comunica che – qualora funzionale all’omologa della procedura – e comunque nell’interesse dei creditori, si rende opportuno porre a disposizione della procedura di ristrutturazione dei debiti la quota pignorabile del TFR maturato pari ad € **12.357,67**

- d) Con riguardo alla modifica delle scadenze dei pagamenti inerenti il compenso dell’OCC, il Gestore stesso conviene che la somma destinata al pagamento del credito in prededuzione deve essere accantonata, tendenzialmente in prededuzione su un apposito conto corrente e vincolata alla procedura, previa diversa indicazione dell’Ill.mo Giudice; per quanto attiene, invece, al pagamento vero e proprio delle somme spettanti, le stesse devono essere collocate in coda al piano, ferma la possibilità di riconoscimento di eventuali acconti che potrebbero essere opportuni in ragione della durata pluriennale e della necessità di non disincentivare le iniziative di composizione della crisi.

Si riportano a seguire le modifiche che si propone di apportare al piano inerenti l’una la variazione della scadenza dei pagamenti spettanti all’OCC, l’altra la messa a disposizione della procedura dell’ammontare pari al 20% del TFR già maturato, con beneficio per tutti i creditori, in quanto i privilegiati in tal modo vengono pagati in meno rate, mentre i chirografari passerebbero da una percentuale di soddisfo del 17,0032% al 27,9013%.

Inoltre, collocando in coda al piano il credito prededucibile dell’OCC, i primi creditori ad essere pagati nell’ambito del piano saranno i creditori privilegiati, sempre nel rispetto dei gradi di privilegio ad essi spettanti.

Tipologia e qualificazione del debito	Debitore	Creditore	Debito residuo (€)	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato Quota capitale (€)	% Stralcio
Spese della procedura_Prededucibili art. 6 D.Lgs 14/2019	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	OCC Commercialisti Caserta – Gestore f.f. dott. Silvio D’Angelo	2.861,99	100%	2.861,99 (da pagarsi al termine del piano)	0%



Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Bilardi Alfonso	Dott. Giuseppe Romano	3.500,00	100%	3.500,00	0%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Bilardi Alfonso	Avv. Maria Antonella Mercurio	500,00	100%	500,00	0%
Imposte dirette _ Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 28 Mob.	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	253,60	100%	253,60	0%
Canone Rai _ Privilegio generale art. 2752, c.1, c.c., grado 18 Mob. E art. 2778 c.c. grado 7	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	165,13	100%	165,13	0%
Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Regione Campania – Settore Tasse Automobilistiche	1.483,96	100%	1.483,96	0%
Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Publiservizi Srl (Agente Riscossione Comune Caserta)	2.623,42	100%	2.623,42	0%
Tributi _ Privilegio generale art. 2752, c.3, c.c., grado 30 Mob.	Bilardi Alfonso	Comune di San Nicola la Strada	5.731,51	100%	5.731,51	0%
Interessi, sanzioni, aggi e somme aggiuntive riscossione (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Agenzia delle Entrate Riscossione	243,64	27,9013%	67,98	72,0987%
Interessi, sanzioni, spese ed oneri di riscossione (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Publiservizi Srl (Agente Riscossione Comune Caserta)	124,77	27,9013%	34,82	72,0987%
Spese di notifica (Chirografario)	Bilardi Alfonso	Regione Campania – Settore Tasse Automobilistiche	24,00	27,9013%	6,70	72,0987%
Cessione del quinto (Chirografario)	Bilardi Alfonso	IBL BANCA SPA	9.150,00	27,9013%	2.552,98	72,0987%
Prestito personale (Chirografario)	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	FINDOMESTIC BANCA SPA	82.110,87	27,9013%	22.910,00	72,0987%
Prestito Personale (Chirografario)	Bilardi Alfonso Amabile Annunziata	COMPASS BANCA SPA	21.739,41	27,9013%	6.065,58	72,0987%
TOTALE			130.512,30	-	48.757,67	-



A seguire viene, poi, esposto il confronto della proposta di piano, come sopra modificata, con l'alternativa liquidatoria.

NUM	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA		SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO	
		IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO
1	FIAT PUNTO anno 2009	1.750,00	entro il 11/2026	0,00	Non ricompreso
2	Quote mensili di stipendio conseguibili nel triennio	14.781,00		39.155,00	In n.ro 94 rate + 8 rate aggluntive
3	TFR maturato realizzabile	12.357,67		12.357,67	
4	TFR maturando realizzabile	1.945,68	fino a tre anni dall'apertura della procedura		
	IMPORTO TOTALE	30.834,35		51.512,67	

In conclusione, come già rappresentato anche nella precedente integrazione depositata, si ribadisce che in sede di colloquio con i ricorrenti è emersa la volontà di un'eventuale conversione della procedura in liquidazione controllata, qualora l'Ill.mo Giudice dovesse ritenerla maggiormente conveniente.

Con osservanza.

Il Gestore Occ Commercialisti Caserta

f.to D'Angelo Silvio